



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 20 del 08/02/2011**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2011, n. 78

Approvazione Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2011, da attuarsi a valere sulla Linea 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese" del P.O. FESR Puglia 2007-2013.

La Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario della Posizione Organizzativa e confermata dal Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Regionale n.1139 del 1 agosto 2006, è stato adottato il Documento Strategico della Regione Puglia (D.S.R.);
- con la deliberazione n. 1750 del 28/11/2006, la Giunta Regionale ha approvato il documento finale di strategia regionale del PRINT Puglia che declina gli obiettivi strategici e le linee prioritarie di intervento della Regione Puglia a favore del sostegno ai percorsi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 171 del 26 febbraio 2007, è stato approvato il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia;
- la Giunta Regionale, con provvedimento n. 527 del 27 aprile 2007, ha adottato il "Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013", successivamente modificato con Delibera n. 549 del 9 maggio 2007;
- con decisione C/2007/5726 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- la Legge Regionale n. 23 del 03/08/2007 relativa alla "Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi", approvata dal Consiglio della Regione Puglia, è stata pubblicata sul BURP n. 112 del 03/08/2007;
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 31 gennaio 2008, sono state approvate le Linee Guida Applicative della Legge Regionale n. 23 del 03/08/2007 recante norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi";
- con la deliberazione della Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, è stato approvato in via definitiva il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia, a seguito della Decisione CE n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;
- il Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia prevede nell'ambito dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione", la Linea di Intervento 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese", finalizzata alla realizzazione

di progetti, azioni ed iniziative di marketing territoriale e/o settoriale, anche ai fini dell'attrazione degli investimenti esteri, di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali e di promozione economica, intesi a sostenere e rafforzare i processi di apertura ed integrazione internazionale degli operatori economici ed istituzionali regionali;

- con la deliberazione n. 249 del 26/02/2009, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 1271 del 21 luglio 2009, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A. per la fornitura di servizi nell'ambito dell'attuazione di progetti e iniziative di sviluppo previsti dalla programmazione unitaria della Regione Puglia, con cui la Regione Puglia ha affidato, tra l'altro, alla Società Puglia Sviluppo S.p.A. compiti di supporto tecnico per la definizione, l'attuazione ed il monitoraggio della Linea 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e delle imprese" del Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013;

- con la deliberazione n. 750 del 7 maggio 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Pluriennale di Attuazione, relativo all'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013, che definisce le modalità di attuazione anche della Linea 6.3. "Interventi per il marketing territoriale e per l'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali", e prevede, nell'ambito dell'Azione 6.3.2. "Interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali", la "messa a punto e l'implementazione, su base annuale, di un programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali che, attraverso opportuni meccanismi di coinvolgimento e concertazione con il partenariato istituzionale e socio-economico regionale, identificherà le specifiche azioni e le iniziative promozionali da realizzarsi a favore della proiezione dell'immagine del "Sistema Puglia", della valorizzazione dei sistemi e distretti produttivi locali e dell'intensificarsi delle relative opportunità di collaborazione e di sviluppo degli scambi nei principali mercati esteri di interesse".

Considerato che

- la Regione Puglia, nell'ambito delle proprie competenze in materia di rapporti internazionali, con l'Unione Europea e di commercio con l'estero, in ossequio a quanto previsto all'articolo 117, Titolo V - parte seconda - della Costituzione, svolge attività di promozione economica e di sostegno ai processi di internazionalizzazione delle PMI e dei sistemi produttivi e territoriali locali al fine di rafforzare l'immagine e la competitività del sistema delle imprese e dei territori regionali nel contesto del mercato globale;

- la Regione Puglia, nel rispetto dei suddetti limiti stabiliti dalla Costituzione, opera al fine di instaurare rapporti di collaborazione istituzionale con enti e Regioni di altri Paesi esteri, finalizzati allo sviluppo ed alla promozione di accordi di partenariato e degli scambi, sia nei vari settori produttivi ed economici di interesse, sia nel campo della ricerca e della formazione;

- la Regione Puglia, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. n.112 del 31 marzo 1998, si attiva per la realizzazione di specifiche linee ed azioni di intervento a sostegno della promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi e territoriali locali nei principali Paesi esteri, ritenuti prioritari per lo sviluppo dei rapporti di scambio e di collaborazione internazionale degli operatori istituzionali ed economici regionali;

- in data 14 settembre 2007, la Regione Puglia ha sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico (ex-Ministero del Commercio Internazionale) uno specifico Accordo Quadro di Programma in materia di Internazionalizzazione, incentrato sui diversi aspetti di comune interesse in tema di promozione e sostegno ai processi di internazionalizzazione, concorrenti verso l'obiettivo della crescita e competitività delle imprese italiane.

Tenendo conto di quanto sopra esposto, l'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività, anche per il tramite dello SPRINT Puglia e con il supporto tecnico di Puglia Sviluppo S.p.A., nell'ambito delle attività svolte per la programmazione e l'implementazione di interventi regionali a favore del marketing territoriale e dell'internazionalizzazione

dei sistemi produttivi e delle imprese, si è attivata per l'elaborazione dell'ipotesi del Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2011, da attuarsi a valere sulle risorse della Linea 6.3., Azione 6.3.2., del P.O. FESR Puglia 2007-2013.

Il Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, i cui contenuti vengono definiti su base annuale, si conferma uno degli strumenti cardine delle politiche regionali di intervento a favore del sostegno e del rafforzamento dei processi di apertura internazionale dei principali settori produttivi dell'economia regionale.

La struttura ed i contenuti del programma promozionale vengono elaborati in funzione degli indirizzi strategici e priorità di intervento della politica di internazionalizzazione della Regione Puglia, tracciati dal Piano regionale per l'internazionalizzazione della Regione Puglia (PRINT Puglia 2007-2013), tenendo conto dell'evoluzione delle condizioni di contesto, riferite soprattutto alle componenti macroeconomiche della domanda a livello internazionale, in cui si muovono le imprese pugliesi, nonché della relativa propensione all'internazionalizzazione.

In questa fase, il programma di promozione economica regionale percorre, inoltre, gli obiettivi del Programma Operativo F.E.S.R. 2007-2013 della Regione Puglia che ha dato luogo alla definizione ed attivazione di nuove politiche di intervento di sostegno allo sviluppo locale ed alla competitività delle imprese e dei sistemi produttivi pugliesi, specie nel contesto del mercato globale.

Nello specifico, il programma promozionale regionale si inserisce tra gli interventi di sostegno ai processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali previsti dalla Linea 6.3. del P.O. F.E.S.R. Puglia 2007-2013, anche in base a quanto stabilito dal relativo Piano Pluriennale di Attuazione, e finalizzati a consolidare e ampliare i processi di internazionalizzazione del sistema produttivo pugliese, specie attraverso interventi tesi a promuovere attività di promozione collettiva e di rafforzamento della capacità delle P.M.I. pugliesi di inserirsi con successo sui mercati internazionali.

Il percorso di elaborazione dell'ipotesi di programma promozionale per l'annualità 2011, così come negli ultimi anni, è partito da un'approfondita analisi delle principali tendenze di sviluppo dello scenario di riferimento internazionale in cui si inserisce l'azione programmatica dell'Amministrazione regionale che ha permesso di evidenziare, per i principali sistemi produttivi locali, diverse sfide e opportunità di sviluppo, dinanzi ai relativi vantaggi e svantaggi competitivi del "Sistema Puglia", soprattutto in questa fase turbolenta dell'economia globale.

In particolar modo, si è delineato un quadro di crescente incertezza per le imprese che operano sui mercati internazionali a seguito della grave fase recessiva dell'economia mondiale che si è consumata nel corso del 2009, innescata dalla crisi finanziaria ed economica internazionale che ha turbato il normale funzionamento del sistema bancario, ha influito negativamente sul sistema creditizio e sulla disponibilità di capitali di investimento per le imprese ed ha deteriorato il livello di consumi ed il clima di fiducia sui principali mercati, generando reazioni destabilizzanti a catena sia per le economie più avanzate, sia per quelle in via di sviluppo.

Sebbene la ripresa economica globale avviatasi nel 2010 tenda a consolidarsi, risulta ancora difficile prevedere l'effettiva intensità della crescita che, almeno nel breve-medio periodo, dovrebbe mantenersi su livelli moderati, soprattutto per le principali economie avanzate. In linea di tendenza generale, la dinamica di recupero dovrebbe essere più accelerata per le economie emergenti, guidate da diversi Paesi dell'Asia, che hanno beneficiato di una vivace domanda interna anche durante la crisi, mitigando così gli effetti del calo di domanda dei partner commerciali esteri, mentre le economie avanzate incontrano prospettive di sviluppo a breve più limitate, frenate dalla necessità di implementare delle politiche di aggiustamento strutturale più incisive, soprattutto nel settore finanziaria.

Gli effetti negativi del ciclo depressivo dell'economia mondiale si sono riversati anche sulla capacità delle imprese pugliesi di collocare la propria offerta sui mercati esteri, portando a segno nel 2009 il primo risultato negativo dell'export della Puglia (-22,7% rispetto al 2008), per un valore complessivo di 5.752 milioni di Euro, dopo alcuni anni di continua espansione.

Nello stesso tempo, la Puglia ha dimostrato una buona capacità di recupero nei primi nove mesi del

2010, approfittando dalla ripresa dell'economia mondiale avviatasi all'inizio dell'anno per registrare un incremento dell'export pari al 22,6%, di livello nettamente superiore al risultato dell'export nazionale (+14,35), raggiungendo un valore complessivo di 5.033 milioni di Euro.

Dinanzi alle condizioni di incertezza che continuano a contraddistinguere l'evoluzione dell'economia internazionale, nonostante i segnali positivi che rinvergono dalla ripresa dell'export pugliese, l'analisi dell'apertura internazionale dei principali settori dell'economia regionale ha confermato la tendenza in atto da alcuni anni alla formazione di crescenti difformità nelle relative performance: i settori manifatturieri a "matrice tradizionale" continuano ad accusare le maggiori difficoltà nella tenuta delle relative posizioni sui mercati esteri, mentre i settori di trasformazione industriale ed a maggiore intensità di innovazione riescono a resistere ed a sviluppare, con maggiore profitto, le opportunità di collaborazione sui mercati internazionali.

In questo contesto, a fronte della necessità di rafforzare la capacità di penetrazione e di presidio dei mercati esteri più dinamici, la principale sfida per le imprese pugliesi si riafferma la necessità di rafforzare e rinnovare i rispettivi fattori di competitività, orientandosi verso settori e prodotti più innovativi, nonché di riconvertire le proprie strategie di internazionalizzazione, orientandosi sempre di più verso i Paesi emergenti che rappresentano, specie in questa fase congiunturale, gli sbocchi di mercato con maggiore prospettive di sviluppo.

Alla luce delle principali tendenze in atto, sia in relazione al difficile quadro macroeconomico internazionale, sia alle dinamiche di apertura internazionale dell'economia pugliese, l'obiettivo primario delle politiche di intervento regionale di sostegno alla promozione dell'internazionalizzazione dei distretti e sistemi distretti produttivi locali rimane quello di mettere in campo un modello di intervento in grado di:

- i. sviluppare e rafforzare la proiezione internazionale dell'immagine della Puglia e dei suoi sistemi produttivi e territoriali locali sui principali mercati esteri;
- ii. sostenere la promozione dei processi di internazionalizzazione a livello regionale;
- iii. garantire la coerenza con le politiche di sviluppo a favore della competitività e dell'apertura internazionale dell'economia regionale;
- iv. valorizzare gli accordi istituzionali con le Amministrazioni centrali;
- v. potenziare la collaborazione con i principali Enti regionali e nazionali preposti alla promozione economica;
- vi. rafforzare il raccordo con i principali attori del sistema economico e scientifico pugliese, con particolare riferimento sia al partenariato socio-economico locale, sia ai Distretti produttivi e tecnologici regionali.

Tenendo conto di questi orientamenti, ed in funzione dell'importante evoluzione del percorso di promozione e di riconoscimento dei distretti produttivi regionali che l'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione, Servizio Ricerca e Competitività sta portando avanti, in ossequio alle norme in materia di "Promozione e riconoscimento dei distretti produttivi" definite dalla Legge Regionale n. 23 del 03/08/2007, si è ritenuto opportuno avviare una fase di confronto e di concertazione dei contenuti dell'ipotesi di Programma di promozione dei processi di internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2011 con i rappresentanti dell'Osservatorio sui Distretti Produttivi e dei 15 Distretti produttivi regionali, ad oggi formalmente riconosciuti dalla Regione Puglia, che riuniscono oltre 2.600 imprese nei vari settori interessati.

- Tale fase di concertazione si è sviluppata attraverso una serie di specifici incontri tematici, finalizzati a:
- condividere i contenuti, gli obiettivi e le modalità di intervento previsti per la realizzazione delle iniziative di promozione settoriale inserite in Programma;
  - assicurare una più ampia diffusione delle iniziative inserite in Programma sul territorio e, quindi, ottenere un maggiore grado di coinvolgimento delle imprese e loro consorzi, nonché dei distretti produttivi locali;

- acquisire e vagliare eventuali proposte di integrazione al Programma, purché compatibili con gli indirizzi strategici del PRINT Puglia e con gli obiettivi della Linea 6.3. del P.O. FESR Puglia 2007-13.

I suddetti incontri tematici si sono svolti in funzione del seguente calendario:

- Incontro tematico “Meccanica - aerospazio - nautica da diporto”, giovedì 28 ottobre, ore 10.00;
- Incontro tematico “Sistema Moda - Sistema Legno Arredo”, giovedì 28 ottobre, ore 12.30;
- Incontro tematico “Energia rinnovabile - ambiente - edilizia sostenibile - materiali lapidei” giovedì 28 ottobre, ore 15.00
- Incontro tematico “Agro-industria - florovivaismo”, venerdì 29 ottobre, ore 10.30;
- Incontro tematico “ICT”, venerdì 5 novembre, ore 10.00;
- Incontro tematico “Logistica”, venerdì 5 novembre, ore 11.00;
- Incontro tematica “Comunicazione - editoria” venerdì 5 novembre, ore 12.30

Tenuto conto della circostanza per cui ai suddetti incontri hanno partecipato, oltre ai rappresentanti dei Distretti produttivi interessanti, anche i referenti dell'Osservatorio sui Distretti Produttivi che, da un lato, svolge il compito di monitorare l'andamento dei programmi di sviluppo dei distretti per garantirne l'indirizzo verso la qualità dello sviluppo e la competitività, e, dall'altro, quello di verificare la coerenza delle scelte con le politiche di sviluppo economico e sociale della Regione e con i relativi strumenti di incentivazione, nonché della composizione dell'Osservatorio che riunisce le principali componenti del partenariato socio-economico regionale, si è convenuto - in accordo con i rappresentanti dei soggetti del partenariato presenti nell'Osservatorio - che tale fase di consultazione costituisca, a tutti gli effetti, opportuno processo partenariale per la condivisione degli obiettivi e contenuti del programma, che devono dunque ritenersi frutto di tale complesso processo concertativo.

A conclusione, quindi, della fase di confronto e di concertazione dei contenuti delle proposte di progetti di intervento a favore dei processi di internazionalizzazione dei settori produttivi di riferimento per i Distretti produttivi regionali che ha permesso di focalizzare e/o integrare i contenuti dei “Progetti Settore” in funzione degli obiettivi di sviluppo internazionale espressi, in data 10/11/2010, si è proceduto a trasmettere la proposta di programma di intervento per il 2011 alle altre Aree Politiche regionali, cui sono affidate competenze specifiche in materia di promozione territoriale e/o settoriale, al fine di dividerne gli obiettivi ed i contenuti.

Per tutto quanto sopra esposto, tenendo conto soprattutto delle modalità adoperate per l'elaborazione e per la più ampia condivisione degli obiettivi e dei contenuti del Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali per il 2011, si propone di approvare il relativo documento programmatico, allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante.

#### SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M. E I.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, lett.k) propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta della Vicepresidente - Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica;

Vista la dichiarazione sottoscritta e posta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti e dal Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione, riferisce quanto segue

A voti unanimi espressi nei modi di legge

## DELIBERA

Per tutto quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- Di approvare il documento “Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, 2011”, proposto dall'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione e condiviso in sede di consultazione partenariale, dalle altre Aree Politiche regionali cui sono affidate competenze specifiche in materia di promozione territoriale e/o settoriale, riportato in allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;
- Di approvare la realizzazione degli interventi promozionali inseriti nel suddetto “Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, 2011”, a valere sulle risorse della Linea 6.3. del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- Di autorizzare il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività a predisporre tutti gli atti consequenziali ed opportuni, al fine di garantire la buona riuscita delle azioni in premessa, con specifico riferimento all'attuazione degli interventi promozionali previsti dal suddetto “Programma di promozione dell'internazionalizzazione dei sistemi produttivi locali, 2011”, coerentemente con gli obiettivi e le disposizioni della Linea 6.3. del P.O. FESR Puglia 2007-2013;
- Di autorizzare per la definizione, la programmazione e/o l'implementazione delle iniziative promozionali in argomento, a recarsi in missione in Italia o all'estero:
  - i. per le attività istituzionali connesse, il Presidente, la Vicepresidente -Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, o un suo delegato, o gli Assessori regionali, di volta in volta direttamente interessati dai settori specifici di intervento per le iniziative promozionali programmate, o, per ciascuno di essi, un proprio delegato;
  - ii. per le attività amministrative e gestionali connesse, non più di tre dipendenti regionali (salvo casi di specifiche e straordinarie necessità giustificati dalla complessità delle azioni da svolgere) da scegliersi tra il Dirigente del Servizio Ricerca e Competitività, il Dirigente del Servizio eventualmente interessato alla specifica azione, il Dirigente dell'Ufficio Attrazione Investimenti, il Responsabile di Azione, ed i dipendenti facenti capo all'Ufficio Attrazione Investimenti, in servizio presso la struttura operativa dello SPRINT Puglia;
  - iii. per le attività di assistenza tecnica e di accompagnamento imprenditoriale e/o istituzionale connesse, un massimo di due esperti (salvo casi di specifiche e straordinarie necessità giustificati dalla complessità delle azioni da svolgere) preposti all'attività di Supporto Tecnico, assicurato dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A., in servizio presso la struttura operativa dello SPRINT Puglia.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola